



Questura di Arezzo



Prefettura di Arezzo



Comando Provinciale dei
Carabinieri di Arezzo

COMPORAMENTI/ACCORGIMENTI ANTIRAPINA

Per Aziende ed operatori del settore orafo-argentiero





Questura di Arezzo



Prefettura di Arezzo



**Comando Provinciale dei
Carabinieri di Arezzo**

**INDICAZIONI PRATICHE RELATIVE A COMPORTAMENTI/ACCORGIMENTI ANTIRAPINA
PER LE AZIENDE E GLI OPERATORI DEL SETTORE ORAFO-ARGENTIERO**

PER LE AZIENDE:

- Installare un sistema di teleallarme;
- Mantenere efficienti le telecamere già installate sostituendo quelle obsolete o che non restituiscono immagini con una definizione utile alle indagini di Polizia Giudiziaria;
- Installare un efficiente sistema di protezione passiva e di videosorveglianza;
- Installare sistemi d'allarme dotati di dispositivi "anti jammer" al fine di proteggersi dai disturbatori di segnale radio che siano in grado di bloccare/disturbare il funzionamento dei telefoni cellulari GSM collegati a sistemi di allarme installati presso le ditte o i depositi;
- Effettuare una doppia registrazione delle immagini delle telecamere installando un doppio registratore o tramite il sistema "cloud computing";
- Tenere doppia cassaforte ovvero:
 - o una più piccola e obsoleta in cui riporre una minima quantità di metallo;
 - o una più grande e moderna in cui riporre il resto del metallo;
- Consentire l'accesso in azienda solo a persone conosciute e fidate;
- Pretendere, da chi dovesse presentarsi in azienda qualificandosi come appartenente alle Forze di Polizia, di dimostrare la propria identità/appartenenza e grado con l'esibizione di placca e tesserino di riconoscimento e, qualora dovessero permanere dubbi sull'effettiva appartenenza dell'operatore alla Forza di Polizia, contattare la numerazione di emergenza di riferimento (112 Carabinieri; 113 Polizia di Stato; 117 Guardia di Finanza; 1515 Corpo Forestale dello Stato) segnalando immediatamente il controllo sospetto che si sta subendo, chiedendone immediata conferma.
- Coinvolgere attivamente il vigilante/l'Istituto di Vigilanza Privata con il quale è stato stipulato il contratto di vigilanza affinché presti un servizio esaustivo. Con esso concordare strategie diverse (ad esempio: fornire/utilizzare la parola in codice);
- Collaborare con gli uffici investigativi delle Forze di Polizia segnalando tempestivamente (ovvero senza ritardo) ogni situazione ritenuta anomala, avendo cura di annotare, immediatamente prima della segnalazione, tutti i particolari che potrebbero risultare utili alle indagini: numeri di targa, modelli e colori delle vetture ritenute sospette (es. una presenza mai notata prima; una vettura con targa straniera o di una provincia di altra regione italiana; una vettura insolitamente costantemente presente in determinati orari), descrizione personale dei



Questura di Arezzo



Prefettura di Arezzo



**Comando Provinciale dei
Carabinieri di Arezzo**

soggetti ritenuti sospetti, del loro numero e del loro comportamento (es. lunghe soste all'esterno del locale; lunghe telefonate; presenza comunque sospetta per atteggiamenti "particolari").

PER I RAPPRESENTANTI DI PREZIOSI:

- Cambiare sovente orari e percorsi;
- Tenere una cassaforte in auto ove poter custodire il metallo;
- Adottare comportamenti tesi a verificare se si è seguiti: controllare costantemente da quale vettura si è seguiti ed annotarne le targhe ed i modelli in caso di sospetto, guardare chi occupa le vetture che ci seguono, cambiare il più possibile abitudini di guida (orari, strade percorse), adottare atteggiamenti di guida che, comunque rispettosi del codice della strada, permettano di notare chi voglia seguire la nostra vettura, immettendosi, ad esempio, in una rotonda, girando più volte al suo interno prima di proseguire la marcia ovvero, se si è in autostrada, entrando in un'area di servizio o di parcheggio e, senza fermarsi, riprendere la marcia rientrando subito in autostrada, avendo cura, alcune centinaia di metri prima di notare le vetture (modelli, colori e targhe) che ci seguono facendo le nostre stesse manovre, ricordando che spesso i pedinamenti vengono effettuati da più vetture che seguono alternativamente l'obbiettivo;
- Onde evitare il "pedinamento telematico" controllare spesso le autovetture verificando che non vi fosse stato apposto un GPS sotto la scocca; tale dispositivo viene applicato lontano dal motore - nella maggior parte dei casi nella zona posteriore dell'auto - al fine di evitare che venga scoperto accidentalmente durante un normale intervento di manutenzione della vettura;
- Non sottovalutare l'utilizzo del dispositivo "Jammer" da parte del rapinatore. Il disturbatore di frequenze cd. "Jammer" è un dispositivo che inibisce le normali funzioni di un telecomando o di un telefono. In buona sostanza il ricevitore riceve il segnale ma non effettua il comando per cui è stato predisposto poiché tale azione viene ad essere disturbata. Nel caso del telecomando di un veicolo, quando si preme il tasto di chiusura, si vedrà il lampeggio delle frecce ma la sicura non verrà azionata. Per evitare che un Jammer operi sarà sufficiente verificare manualmente, tentando di riaprire manualmente lo sportello, dopo aver azionato il pulsante della chiusura allarmata della vettura. E' bene tenere presente che i Jammer sono apparecchi facilmente occultabili, ma hanno una ridotta portata e per funzionare devono trovarsi entro poche decine di metri dalla fonte da disturbare.
- Collaborare con gli uffici investigativi delle Forze di Polizia segnalando tempestivamente (ovvero senza ritardo) ogni situazione ritenuta anomala.